

NOTIZIARI

mente interessate ad insediarsi nel territorio mantovano o cremonese (*Comunicato stampa congiunto ALOT, Provincia di Mantova, Provincia di Cremona, UNIL, 21 febbraio 2012*).

INDUSTRIA

Ancora in flessione il mercato dei bandi di soli servizi, recupero degli appalti "misti" di progettazione e costruzione

Dopo il recupero dell'ultimo semestre del 2011, il nuovo anno si apre in tono fortemente negativo: il valore complessivo rilevato nel mese di gennaio è il più basso della serie mensile degli ultimi dieci anni.

Infatti, secondo l'aggiornamento al 31 gennaio 2012 dell'Osservatorio Oice-Informatel, le gare di servizi di ingegneria e architettura bandite nel mese di gennaio sono state 306 (di cui 21 sopra soglia) per un importo complessivo di soli 21,2 milioni di euro (9,5 sopra soglia e 11,7 sotto soglia). Ciò significa decrementi, rispetto a gennaio 2011, dello 0,6% in numero (-32,3 sopra soglia e +2,9 sotto soglia) e del 32,3% in valore (-54,6 sopra soglia e +13,3 sotto soglia) e, rispetto al precedente mese di dicembre, all'incremento del 9,3% in numero (-19,2 sopra soglia e +12,2 sotto soglia) corrisponde il calo del 56,2% in valore (-78,4 sopra soglia e +8,5 sotto soglia). Continuano ad essere eccessivi i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti a gennaio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta, per le gare indette nel 2010, è al 41,8%. Le informazioni sulle principali gare indette nel 2011 e già aggiudicate ci danno un ribasso medio del 41,9%.

"Il 2012 non inizia bene - ha dichiarato il presidente dell'OICE G. GIACOBazzi -, aumentando le preoccupazioni per il settore che soffre da troppo tempo il disimpegno della Pubblica Amministrazione dagli investimenti in infrastrutture. La situazione del mercato rimane quindi estremamente fluida e incerta, così come il quadro normativo che, sottoposto a

interventi di urgenza dal Governo Monti, rischia di destabilizzare le regole che le stazioni appaltanti devono applicare. Al di là del merito degli interventi posti in essere con il decreto legge sulle semplificazioni che, soprattutto con l'attivazione della banca dati nazionale sui contratti pubblici, dovrebbe effettivamente rendere molto più agevole la partecipazione alle gare riducendo i costi burocratici per le imprese e per le stazioni appaltanti, ci sono altri casi in cui le norme del Governo indirettamente creano problemi, anche rilevanti. È il caso - ha continuato il presidente dell'OICE - delle gare di progettazione per le quali, con l'abrogazione delle tariffe professionali - misura peraltro positiva e da tempo auspicata anche da OICE - si rischia la paralisi. La norma contenuta nel decreto legge sulle liberalizzazioni priverà infatti le stazioni appaltanti di qualsiasi riferimento per stimare la base di gara e renderà impossibile definire i requisiti di capacità tecnica, anch'essi basati sulle tariffe, nonché predisporre i certificati dei servizi svolti. È un caso emblematico di come una norma pensata per settori particolarmente protetti, impatti su altri settori creando problemi evidentemente non studiati preventivamente e sui quali appare più che necessario (*Comunicato stampa OICE, 14 febbraio 2012*).

Alstom completa l'acquisizione della Osvaldo Cariboni Lecco Spa

Alstom Ferroviaria Spa, protagonista dell'industria ferroviaria italiana con 9 sedi e 2.600 dipendenti, ha completato l'acquisizione della Osvaldo Cariboni Lecco Spa, storica azienda di progettazione, sviluppo e produzione di materiali per linee ferroviarie e tramviarie e di condotti sbarre per centrali elettriche.

Fondata nel 1908 e attiva con 85 persone nelle tre sedi di Pescate, Galbiate e Olginate, Cariboni si era già legata al Gruppo Alstom nel 2008, con la cessione alla multinazionale del 70% delle proprie quote societarie. Con la vendita ad Alstom del rimanente 30%, l'azienda lecchese entrerà

a pieno titolo nel Gruppo e potrà trarre vantaggio dalla dimensione globale delle sue attività e opportunità.

L'acquisizione completa di Cariboni permetterà ad Alstom di completare la propria offerta nel mercato delle infrastrutture ferroviarie e dell'energia sia a livello italiano che internazionale, avvalendosi della centenaria esperienza dell'azienda nei sistemi di trazione elettrica per le linee ferroviarie, tramviarie e metropolitane e alla competenza nei condotti sbarre, nella morsetteria di alta e media tensione e di stazione e nelle linee di alimentazione per mezzi mobili.

Tra gli esempi di progetti internazionali d'eccellenza che vedono già collaborare Alstom e la sede lecchese: il sistema di trazione senza fili APS (alimentazione da terra) per i nuovi tram di Dubai e il sistema di trazione elettrica con catenaria rigida per il sistema ferroviario della miniera di Grasberg (provincia di West Papua - Indonesia), la prima al mondo per l'estrazione dell'oro, e la terza per il rame. La sede di Lecco proseguirà inoltre a produrre condotti sbarre per centrali elettriche per il settore Power del Gruppo.

"Il completamento dell'acquisizione di un'azienda storica come Cariboni - ha dichiarato A. TURICCHI, presidente Alstom Italia -, conferma che Alstom è un erede della grande tradizione industriale italiana. L'esperienza, i prodotti, la professionalità e la capacità progettuale di aziende come Sasib, Fiat Ferroviaria, Passoni&Villa, sono confluite in diversi momenti nel Gruppo, che ha saputo non solo mantenerli, ma anche elevarli ad un livello internazionale facendone, come nel caso del treno Pendolino, dei campioni del Made in Italy" (*Comunicato stampa Alstom, 29 febbraio 2012*).

VARIE

Conto alla rovescia per ExpoFerroviaria ed InterTunnel 2012

Mancano poche settimane all'avvio delle due esposizioni internazio-